il decreto del ministro, secondo le norme che saranno emanate col regolamento.

(*È approvato*).

Art. 40.

Tutti gli atti relativi alla tutela degli orfani di guerra sono scritti in carta libera ed esenti da qualunque tassa.

Per tutti i giudizi relativi alla suddetta tutela compete di diritto alla difesa degli orfani il gratuito patrocinio.

A questo articolo l'onorevole Giaracà ha presentato il seguente emendamento:

« *Al 2° comma sostituire*:

« Per tutti i procedimenti giudiziari di cui nella presente legge compete agli orfani il beneficio del gratuito patrocinio ».

L'onorevole Giaracà ha facoltà di svolgerlo.

GIARACÀ. La proposta di sostituire la dizione « procedimenti giudiziari » ha lo scopo di poter comprendere nella franchigia anche, per esempio, gli accertamenti, di cui all'articolo 3. Se la Commissione non trova difficoltà, si verrebbe ad estendere questa franchigia a tutti quei procedimenti che non sono veri e propri giudizi.

ORLANDO V. E., *ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ORLANDO V. E., *ministro dell'interno*. Pregherei l'onorevole Giaracà di non insistere.

In materia di procedura giudiziaria, bisogna essere specifici. Non si può in una forma così generica dire: « per tutti i procedimenti giudiziari, di cui nella presente legge ».

Interpretando alla lettera, se si fa un giudizio in danno di un tutore, questi potrà dire che il giudizio si deve fare per quanto lo riguarda, con la concessione del gratuito patrocinio; e, in verità, non mi pare sia il caso.

Qui abbiamo la definizione precisa del giudizio a cui si applica la franchigia. La frase « per tutti i procedimenti giudiziari » è così elastica, che mi sembra pericolosa nell'esecuzione di questa legge.

PEANO, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PEANO, *relatore*. La formula proposta dall'onorevole Giaracà può anche essere dannosa, poichè ivi si parla di tutti i procedimenti giudiziari della presente legge, mentre il testo da noi proposto parla di tutti i giudizi relativi alla tutela, senza accennare ad alcuna restrizione.

GIARACÀ. Lo emendamento dice: « procedimenti di cui nella presente legge ». Lo scopo dell'emendamento è di includere nella franchigia tutti i procedimenti di giurisdizione volontaria; del resto si può precisare meglio il concetto, ed io insisto su questo e non sulla dizione proposta.

PEANO, *relatore*. Prego l'onorevole Giaracà di voler ritirare il suo emendamento, poichè il ministro e la Commissione non lo accettano.

Io temo infatti che l'emendamento invece di essere di vantaggio sarebbe di danno, perchè l'emendamento è restrittivo riferendosi solo ai procedimenti giudiziari di cui alla presente legge, mentre il testo non pone limiti.

Prego quindi l'onorevole Giaracà di non insistere.

GIARACÀ. Allora convertirò il mio emendamento in una raccomandazione, da tener presente nella compilazione del regolamento.

ORLANDO V. E., *ministro dell'interno*. Questo sta bene.

PRESIDENTE. Dopo queste osservazioni pongo a partito l'articolo 40.

(*È approvato*).

Art. 41.

Le funzioni di membri del Comitato nazionale, del Comitato provinciale, della Commissione comunale di vigilanza, di ispettore sono gratuite.

Agli ispettori e alle ispettrici verranno rimborsate le spese di viaggio e di dimora.

(*È approvato*).

Art. 42.

Le disposizioni della presente legge sono estese ai figli di quelli che sono divenuti inabili al lavoro in seguito a lesioni od a infermità incontrate per servizio di guerra o, comunque, per un fatto di guerra, purchè concepiti prima del fatto che ha prodotto l'inabilità del genitore e siano riconosciuti da esso.

Il regolamento, di cui all'articolo 44 ne stabilisce le modalità.

A questo articolo l'onorevole Giaracà ha proposto il seguente emendamento:

« *Nel primo comma sopprimere le parole:* purchè concepiti prima del fatto che ha prodotto l'inabilità del genitore ».